



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Entrate

PROGRESSIONI ECONOMICHE: ORA SONO REALTA'! FIRMATO PRIMO ACCORDO ED INTESA TRIENNALE

Dopo un lungo lavoro svolto non solo sui tavoli di trattativa di questi giorni, abbiamo **sottoscritto il primo [accordo per 12.421 progressioni economiche](#) e un [accordo di programma](#) che prevede risorse sufficienti e l'impegno a sottoscrivere, nel biennio 2022 e 2023, ulteriori due accordi finalizzati al completamento degli impegni assunti.**

Nel nostro [comunicato del 13 dicembre u.s. e con la richiesta](#) all'Agenzia ad avviare le trattative avevamo evidenziato che era adesso il momento giusto per concretizzare questo importante progetto ...e così è stato!

Un progetto che non soltanto lo abbiamo fortemente voluto ma è frutto delle nostre iniziative di questi ultimi mesi rivolte a reperire risorse sufficienti per consentire passaggi per la generalità dei colleghi.

Abbiamo coinvolto il vertice dell'Agenzia e con esso condiviso la necessità di ricondurre al centro di qualificate politiche gestionali la **valorizzazione economica e professionale delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Agenzia delle Entrate.**

In questo senso vanno letti i nostri [incontri con il Direttore dell'Agenzia e con l'autorità politica](#), nel caso in specie il vice ministro all'Economia e Finanze Laura Castelli, il nostro impegno è proseguito con la presentazione di specifici [emendamenti alla legge di bilancio miranti ad ottenere maggiori risorse](#) sia economiche che in termini di nuove assunzioni - sebbene poi non rientrati nel maxiemendamento definito al Senato.

Naturalmente faremo il possibile affinché gli emendamenti proposti abbiano un seguito, soprattutto in vista della prossima riforma fiscale.

Tali iniziative, è bene ricordarlo, sono frutto dell'impegno profuso **esclusivamente** dalle Scriventi Organizzazioni Sindacali mentre qualche sigla c.d. "autonoma" si limitava e ancora oggi si limita a fare "il leone da tastiera" millantando ma senza nessuna tangibile iniziativa...

Fondamentale svolta, però, possiamo affermarlo senza timore di smentita, è avvenuta grazie alle nostre Federazioni di Funzione Pubblica Fp Cgil, Cisl Fp e UIL PA che con tenacia hanno portato alla [sottoscrizione del nuovo CCNL FC](#) che, ai nostri fini, apporta, sin dal 2021, importanti risorse aggiuntive aventi la natura di essere "certe e stabili" necessarie per completare il finanziamento dell'intero accordo di programma sottoscritto ieri; nonché, crea condizioni, non appena sarà vigente il nuovo ordinamento professionale, per l'eliminazione delle cc.dd. posizioni apicali (F6 di II e III area) consentendo anche a loro le progressioni economiche e prevedendo, inoltre, la possibilità di valorizzazione dei colleghi interessati attraverso ulteriori passaggi dalla II alla III area – oltre la procedura già avviata

per 700 posti - anche in assenza del requisito della laurea così come la possibilità di svuotamento della I area verso la II.

In merito allo specifico contenuto del primo accordo che abbiamo sottoscritto, evidenziamo che è necessariamente regolamentato da criteri già consolidati nelle precedenti progressioni in quanto ricade sotto la vigenza normativa ancora dell'attuale CCNL e, quindi, determinerà la decorrenza economica dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà pubblicata la graduatoria; in pratica 1° gennaio 2022.

Con gli accordi di ieri potevamo anche realizzare la positiva classica "ciliegina sulla torta" costituita dalla possibilità di poter massimizzare gli incrementi economici per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori cercando di attribuire l'incremento economico maggiore che consentono entrambi i contratti (attuale e prossimo) rispetto alle attuali fasce economiche/aree.

Questa proposta, qui in estrema sintesi riportata, l'abbiamo evidenziata al tavolo di contrattazione ma non è stata possibile applicarla per due motivi:

1. si è scontrata con la poca lungimiranza di alcune sigle c.d. "autonome" che abituate a fare chiacchiere e non dedicarsi ai veri contenuti hanno preferito la scelta a ribasso pur di non riconoscere la rilevanza complessiva della proposta e per il livore nei nostri confronti per i risultati indiscutibili che siamo riusciti da soli ad ottenere con le iniziative sopra descritte;
2. per l'assenza di coraggio dell'Amministrazione che ha preferito, almeno in questa fase, di muoversi nel solco dei vecchi accordi.

Insomma, abbiamo avuto contro uno schieramento basato sul modesto e classico "copia incolla" con cui riteniamo però non si cresce e non si traggono risultati proporzionati al sacrificio e alla professionalità che lavoratrici e lavoratori quotidianamente dedicano per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Malgrado questo aspetto, però, senza ombra di dubbio, **è un nuovo straordinario successo della nostra azione tesa, in pratica, a replicare quella realizzata nel 2017 per il biennio 2018-2019 e che ha determinato la progressione economica di tutti i lavoratori che ne avevano il requisito di partecipazione (pressoché quasi tutti i lavoratori in servizio)!**

Roma, 30 dicembre 2021

FP CGIL
Gamberini

CISL FP
De Caro-De Rosa

UILPA
Cavallaro